

## **Modalità di svolgimento attività relative a PIA e PAI**

### **PIA**

L'impegno di ore di didattica ordinaria per le classi complete per materia per il recupero degli argomenti non terminati nel corso dell'anno scolastico precedente viene definito dal consiglio di classe nella seduta degli scrutini.

Durante il periodo fra il primo settembre e l'inizio delle lezioni, detta attività sarà rivolta a tutte le classi e vedrà privilegiate le classi del biennio in relazione alle materie che vengono lasciate nelle classi successive (Chimica, Diritto, Geografia, Biologia, Tecnologia informatica, Fisica, Disegno tecnico, Scienze della Terra viene lasciata dalla classe prima alla seconda, ma, essendo trattata dallo stesso docente che svolgerà in seconda la materia di Biologia, si può prevedere, a discrezione del docente stesso, un recupero dell'eventuale argomento presente nel PIA nelle prime settimane di scuola) e le classi 5° in previsione dell'esame di stato e quindi di un impegno maggiore rispetto alle altre classi che non permetterebbe di dedicare le prime settimane dell'anno scolastico al recupero di argomenti programmati per la classe 4°. Queste attività non prevedono nessun obbligo di verifica finale. **Si ritiene necessario porre l'attenzione sulle attività laboratoriali che sono state totalmente interrotte durante il periodo di sospensione della didattica in presenza e che sono particolarmente caratterizzanti il nostro Istituto, si auspica che fin dal 1° settembre i laboratori siano agibili e operativi per i PIA, in caso contrario si auspica il loro utilizzo anche in orario pomeridiano dopo l'avvio delle lezioni.**

Per quanto attiene ulteriori necessità, quanto non svolto durante la DaD verrà recuperato nel corso dell'anno scolastico durante le attività del mattino e a tal proposito si possono prevedere anche periodi dedicati solo a dette attività e programmabili anche da ciascun Consiglio di Classe oppure decisi in modo uniforme dal Collegio docenti.

### **Proposta PAI**

Queste attività prevedono anche l'utilizzo di risorse specifiche ed impegneranno i docenti che daranno la loro disponibilità e verranno effettuati nei pomeriggi in cui l'Istituto sarà aperto fin dall'inizio delle lezioni. Saranno coinvolti inizialmente gli studenti del biennio nelle materie che vengono lasciate (Chimica, Diritto, Geografia, Scienze della Terra, Biologia, Tecnologia informatica, Fisica, Disegno tecnico) e gli studenti delle classi 5° per non lasciare lacune durante l'ultimo anno di studi ed in previsione dell'Esame di Stato. Si ipotizzano gruppi al massimo di 10 studenti per un massimo di 8 ore (7 di lezione e 1 di verifica finale) con l'obbligo di verifica finale a fine corso il cui esito dovrà essere comunicato dal docente che ha svolto il corso al coordinatore della classe in cui sono inseriti gli studenti.

**Nel caso in cui la verifica non sia stata positiva, dovranno essere avvertiti i genitori. Se lo studente risulta insufficiente anche nel programma del trimestre il debito formativo nella disciplina dovrà essere recuperato con una verifica entro marzo che verterà sia sui contenuti della disciplina trattati nel trimestre sia su quelli dell'a.s.2019/20. In caso si raggiunga la sufficienza sui contenuti della verifica, le carenze saranno considerate recuperate.**

In merito al mancato superamento del debito formativo si potrà avere ad esempio:

- segnalazione dell'insufficienza che si sommerebbe alle eventuali presenti alla fine dell'anno;
- abbassamento del voto di condotta;
- decurtazione di un punto del credito etc.

Dall'avvio delle lezioni si prevede l'attivazione degli sportelli per le classi 1°, 2° nelle materie non coinvolte precedentemente (vedi elenco sopracitato) e per le 3° e 4° sempre con l'obbligo di verifica finale il cui esito dovrà essere comunicato dal docente che svolge lo sportello help al coordinatore della classe in cui lo studente è inserito.

Nel caso in cui la verifica non sia stata positiva saranno:

- avvertiti i genitori;
- sono previste ulteriori prove a dicembre e a marzo sempre preparate e corrette dal docente che ha tenuto il corso ma somministrate, in una data decisa a livello collegiale, dal docente presente in classe in quel momento.

**Nel caso del mancato superamento del debito formativo in tutte le fasi previste, detta insufficienza si aggiungerà come elemento di valutazione alle eventuali presenti alla fine dell'anno. Viene ribadita l'obbligatorietà dei corsi e la necessaria giustificazione in caso di assenza e l'importanza della collaborazione fattiva delle famiglie in questa fase delicata e la necessità di inserire quanto sopra nel patto di corresponsabilità.**

Si ritiene fondamentale sottolineare che detta integrazione al PTOF si rende necessaria vista la situazione sanitaria e lo stato di emergenza e che essa decadrà nel momento in cui termineranno le situazioni sopraindicate.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 i consigli di classe precisano le modalità di organizzazione ai fini del recupero degli interventi che avverranno in itinere (tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica).